



IBF Sede di Genova

DETERMINA A CONTRARRE: 1/IBF/2022

(Art. 32 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

Affidamento diretto della fornitura di Prodotti chimici ai sensi del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 (art. 1, comma 2, lettera a), e ai sensi del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 (art. 51, comma 1, lettera a). sub. 2.1). Contratti sottosoglia – forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00.

IL DIRETTORE / IL RESPONSABILE

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.103 del 05 maggio 2017 supplemento ordinario n.22/L.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: “L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la Legge n. 208/2015 “Legge di Stabilità”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche Provvedimento del Presidente CNR n. 14 del 18/02/2019 in vigore dal 1° marzo 2019, nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n. 34/2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0023857 del 1 aprile 2019 di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Biofisica al Dott. Mauro Dalla Serra;

VISTE le seguenti deleghe conferite dal Direttore IBF Dott. Mauro Dalla Serra ai Responsabili di Sedi Secondarie: Dott.ssa Eloise Mastrangelo per la sede di Milano prot. n. 0003 del 03/12/2020, Dott.ssa Donatella Bulone per la sede di Palermo prot. n.0001 del 03/12/2020, Dott.ssa Chiara Santinelli per la sede di Pisa prot. n.0002 del 03/12/2020 e Dott.ssa Anna Boccaccio per la sede di Genova prot.n.0021 del 07/01/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;



VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 30/06/2023 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 32, comma 2, del Codice degli appalti;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, sulla base dell’importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all’Art. 35 del Codice, ai sensi dell’Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 30/06/2023 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, è possibile procedere all’affidamento diretto di servizi e di forniture ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (art. 51, comma 1, lettera a, della Legg n. 108/2021);

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta da Viti Federica relativa alla necessità di procedere all’acquisizione di Prodotti chimici nell’ambito delle attività previste dal progetto DFM.AD004.306 The calcium-triggered molecular scenario underlying mutant ACTG2- caused defective contraction il cui codice CUP è '.B55F21004780007.' mediante affidamento diretto al fornitore AUROGENE S.R.L. per un importo di € 626,00 oltre IVA;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 193/2021 in data 21/12/2021;



CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dal fornitore AUROGENE S.R.L. precedentemente indicato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto DFM.AD004.306 The calcium-triggered molecular scenario underlying mutant ACTG2- caused defective contraction, allocati al GAE P0000302 voce del piano 13024 Prodotti chimici;

DISPONE

1. L'affidamento diretto della fornitura in oggetto all'operatore economico AUROGENE S.R.L. con sede legale in Via dei Lucani, 51/53/55 - 00185 - ROMA (RM) C.F. 10926691006 P.IVA 10926691006 per l'importo di € 626,00 oltre IVA;
2. Di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice in qualità di Direttore della stazione appaltante contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990;
3. Di nominare il Dr./Sig. Viti Federica Direttore dell'Esecuzione del Contratto per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;
4. Che la lettera ordine/contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
5. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
6. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
7. L'assunzione dell'impegno provvisorio di spesa per un importo pari a € 626,00 oltre IVA sui fondi del progetto DFM.AD004.306 The calcium-triggered molecular scenario underlying mutant ACTG2- caused defective contraction, allocati al GAE P0000302, voce del piano 13024 Prodotti chimici;
8. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

Il Direttore e Rup